

AVVISO PUBBLICO

**PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI PER PROGETTI DI VALORIZZAZIONE, ANIMAZIONE E
PROMOZIONE ECONOMICA PRIORITARIAMENTE DESTINATI ALLE
ATTIVITÀ STORICHE DELLA CITTÀ DI FIRENZE**

Provvedimento dirigenziale n

INDICE

ART. 1 FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO	pag. 3
ART. 2 TIPOLOGIA DI INTERVENTI OGGETTO DI SELEZIONE	pag. 3
ART. 3 TIPOLOGIA DI SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	pag. 4
ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO ECONOMICO	pag. 4
ART. 5 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO	pag. 5
ART. 6 PERIODO DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	pag. 5
ART. 7 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	pag. 6
ART. 8 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA	pag. 7
ART. 9 SPESE AMMISSIBILI	pag. 7
ART. 10 VOCI DI ENTRATA	pag. 8
ART. 11 PROCESSO DI VERIFICA E VALUTAZIONI DELLE PROPOSTE PRESENTATE	pag. 9
ART. 12 CRITERI DI VALUTAZIONE E METODO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	pag. 9
ART. 13 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE	pag. 11
ART. 14 CONVENZIONE E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ASSEGNATARIO	pag. 11
ART. 15 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE	pag. 12
ART. 16 VARIAZIONE AI PROGETTI FINANZIATI	pag. 12
ART. 17 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI	pag. 12
ART. 18 DECADENZA, REVOCA E RIMODULAZIONE DEL PROGETTO	pag. 13
ART. 19 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	pag. 14
ART. 20 INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	pag. 15
ART. 21 PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI	pag. 16
ART. 22 NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE	pag. 16

PREMESSA

Il presente Avviso prevede l'assegnazione di contributi economici a progetti ed iniziative promosse da soggetti terzi, che rivestano carattere di rilevante interesse pubblico, che saranno selezionati attraverso una procedura valutativa, con risorse derivanti interamente dal bilancio comunale.

La base giuridica di riferimento è la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" in particolare l'art. 12 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", secondo le modalità e i criteri oggetto del presente Avviso.

ART. 1

FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

- 1) Il Comune di Firenze, con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 24.07.2026, richiamata integralmente nel presente Avviso, ha determinato, nell'ambito delle proprie funzioni di promozione e valorizzazione del tessuto economico locale, le linee di indirizzo per la valutazione di iniziative e progetti per la concessione di contributi destinati a cofinanziare progetti che rivestano caratteristiche di pubblico interesse coerenti con le linee di programmazione dell'Amministrazione Comunale, al fine di co-promuoverli e partecipare fattivamente alla loro realizzazione;
- 2) La presente Procedura è riservata a iniziative e progetti di valorizzazione, animazione e promozione economica del territorio fiorentino, ivi inclusi eventi e allestimenti di particolare pregio che possano caratterizzare le diverse aree commerciali e coinvolgere la cittadinanza, programmati dai Centri Commerciali Naturali e/o associazioni di categoria e/o associazioni di commercianti formalmente costituite e/o Associazioni senza scopo di lucro le cui finalità, previste nello statuto, siano coerenti con le azioni previste nel presente avviso e Consorzi dei mercati formalmente costituiti e Mercati Storici Fiorentini come previsto al successivo art. 3, coerentemente con l'atmosfera cittadina e la storia del quartiere di riferimento con particolare riguardo alle attività inserite nella "Lista delle Attività Economiche Storiche e Tradizionali Fiorentine";
- 3) Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare e revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimento a qualsiasi titolo a favore dei richiedenti;
- 4) Nella proposta progettuale non dovranno essere inserite attività e iniziative finanziate a qualunque titolo dal Comune di Firenze, ivi compresi progetti per i quali siano previsti corrispettivi a fronte di prestazioni di servizio o agevolazioni che non comportino un pagamento in denaro (ad esempio: concessione suolo pubblico, ecc.).

ART. 2

TIPOLOGIA DI INTERVENTI OGGETTO DI SELEZIONE

I progetti dovranno configurarsi come di pubblico interesse e mirare a realizzare interventi di valorizzazione delle aree commerciali cittadine che risultino in linea con le politiche comunali di sostegno alle attività produttive, in particolare per le aree del territorio fiorentino penalizzate da cantieri o in stato di fragilità commerciale o che necessitino di un maggiore presidio sociale,

coinvolgendo il più possibile le realtà economiche e sociali, così come il fruitore finale, attraverso servizi di:

- servizi di valorizzazione e promozione per far emergere elementi peculiari, di interesse, di pregio dell'attività, in particolare delle attività storiche e tradizionali fiorentine aderenti ai Centri Commerciali Naturali e/o ad Associazioni di categoria e/o associazioni di commercianti formalmente costituite e/o Associazioni senza scopo di lucro le cui finalità, previste nello statuto, siano coerenti con le azioni previste nel presente avviso e Consorzi dei mercati formalmente costituiti e Mercati Storici Fiorentini come previsto al successivo art. 3;
- servizi di innovazione, identificabilità e riconoscimento, nel rispetto dell'identità e della storicità dell'attività e delle campagne già promosse dal Comune di Firenze;
- servizi di rafforzamento del legame tra comunità e imprese, promuovendo attività di conoscenza, partecipazione, condivisione e di collaborazione.

Le spese per eventuali eventi sociali (come ad esempio, cene, aperitivi, ecc.) saranno ammissibili solo se facenti parte di un progetto più ampio destinato indistintamente alla cittadinanza. Eventuali progetti relativi alle festività natalizie 2026 saranno oggetto di diverso finanziamento pertanto non saranno spese ritenute ammissibili.

ART. 3

TIPOLOGIA DI SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Ai fini dell'ammissibilità dei progetti è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. Il proponente deve essere soggetto (con o senza personalità giuridica) senza scopo di lucro e rientrare tra le seguenti tipologie:
 - Centri Commerciali Naturali;
 - Associazioni di categoria;
 - Associazioni di commercianti;
 - Associazioni senza scopo di lucro le cui finalità, previste nello statuto, siano coerenti con le azioni previste nel presente avviso;
 - Consorzi dei mercati formalmente costituiti e Mercati Storici Fiorentini;
 - b. Il soggetto proponente deve avere sede principale e operativa nel Comune di Firenze;
 - c. Il soggetto proponente deve essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assistenziali, se dovuti (DURC);
 - d. I progetti presentati devono essere coerenti con le finalità statutarie (o costitutive) del soggetto proponente ed essere realizzati sul territorio del Comune di Firenze;
 - e. I progetti presentati devono articolarsi nel periodo compreso tra la data della pubblicazione della presente Procedura ad evidenza pubblica ed il 15.11.2026;
 - f. Ciascun soggetto proponente potrà presentare un solo progetto.

ART. 4

DOTAZIONE FINANZIARIA E IMPORTO DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

1. La presente Procedura, la cui dotazione finanziaria complessiva è pari a € 100.000,00, prevede un contributo massimo di € 5.000,00 a progetto, fino a copertura massima dell'85% delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione di ogni proposta progettuale valutata ammissibile,

da liquidarsi dietro presentazione di una relazione finale dettagliata del progetto, rendiconto economico e presentazione dei documenti contabili;

2. I progetti ammessi al cofinanziamento possono richiedere un'anticipazione nella misura massima del 50% del contributo assegnato, così come previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 289 del 24.07.2026;
3. I progetti ritenuti ammissibili, ma non finanziati in un primo momento (ovvero non rientranti nella disponibilità attuale del budget pari a € 100.000,00), potranno essere cofinanziati qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a seguito di variazioni di bilancio sull'esercizio 2026, che verranno assegnate in base al punteggio della graduatoria fino a esaurimento delle risorse stesse.

ART. 5

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'ammissione al contributo è stabilita in base ai parametri di valutazione di cui al successivo articolo 12;
2. Il contributo è concesso per un importo massimo di € 5.000,00, non superiore all'85% delle spese ammissibili indicate a preventivo in fase di presentazione della domanda e comunque non superiore al disavanzo dell'iniziativa (per disavanzo è inteso il totale spese progetto – totale entrate progetto - totale ricavi), così come dichiarato nel piano finanziario dell'iniziativa;
3. Il contributo effettivamente liquidato sarà pari all'importo concesso in sede di aggiudicazione, verificate le spese effettivamente sostenute, rendicontate e debitamente quietanziate.

Nei casi di:

- variazione delle spese in corso di realizzazione del progetto;
- non realizzazione del progetto stesso;
- variazione nel progetto effettivamente realizzato rispetto a quello oggetto di domanda (comprese le variazioni di data);

il beneficiario dovrà darne immediata comunicazione via PEC alla Direzione Attività Economiche e Turismo e comunque prima della presentazione della rendicontazione conclusiva, al fine di non incorrere in una possibile revoca del contributo e favorire la corretta gestione del procedimento di assegnazione;

4. Al fine di consentire all'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i propri indirizzi generali di comunicazione, la promozione degli eventi programmati attraverso gli strumenti di comunicazione istituzionale, i richiedenti dovranno fornire in tempi idonei il materiale utile alla pubblicazione, sulla base delle azioni proposte (senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione Comunale);
5. I rapporti con il soggetto selezionato saranno regolati sulla base di una Convenzione che stabilirà le condizioni per l'erogazione del contributo, i termini e le modalità per la rendicontazione delle spese, delle attività svolte e dei risultati conseguiti, nel rispetto delle condizioni definite nella presente Procedura;
6. La Convenzione dovrà essere sottoscritta **entro e non oltre 10 giorni lavorativi** dalla comunicazione tramite il portale di presentazione della domanda, o in altra forma indicata dall'Amministrazione Comunale, della stessa e dell'ammissione del progetto al co-finanziamento;
7. Il soggetto beneficiario dovrà garantire nel corso dello sviluppo del progetto, ampia visibilità al sostegno pubblico ottenuto per l'iniziativa, concordandone le modalità con gli uffici comunali;
8. Tutte le spese sostenute dovranno essere rendicontate nei 60 giorni successivi alla conclusione del progetto e comunque **entro e non oltre il 15 gennaio 2027**.

ART. 6

PERIODO DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Il periodo di realizzazione dei progetti è compreso tra la data di pubblicazione del presente avviso ed il 15.11.2026.

ART. 7

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La presente Procedura (Delibera e atti relativi) potranno essere consultati e scaricati dalla Rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-e-vantaggi-economici>.
2. Nella pagina citata al comma 1 del presente articolo sarà pubblicato il link di accesso alla domanda di partecipazione che potrà essere presentata esclusivamente in modalità digitale, con accesso del legale rappresentante dell'attività proponente (o suo delegato) mediante identità digitale, SPID, CIE o CNS. L'accesso alla piattaforma, per la presentazione della domanda online (reperibile anche all'indirizzo web: <https://www.comune.firenze.it/istruzione/servizi/impres-e-commerce/concessione-di-contributi-progetti-di-valorizzazione-animazione-e>), sarà attivo dalle ore 09:00 del giorno 10.08.2026 alle ore 12:00 del giorno 15.09.2026 .
3. Il termine di scadenza sopra indicato è perentorio. Si raccomanda, quindi, di presentare le domande di partecipazione con adeguato anticipo per evitare eventuali problemi tecnici che potrebbero ritardarne la trasmissione. Le domande di partecipazione inviate al di fuori dei termini e delle modalità previste saranno considerate irricevibili.
4. Il legale rappresentante dell'attività proponente (o suo delegato) mediante identità digitale, SPID, CIE o CNS, dovrà accedere alla procedura telematica e compilare la domanda di partecipazione direttamente on line, facendo sempre attenzione a rispettare tutti i campi richiesti. Detta domanda sarà disponibile in Rete Civica al link: <https://www.comune.firenze.it/istruzione/servizi/impres-e-commerce/concessione-di-contributi-progetti-di-valorizzazione-animazione-e> . Si precisa che le eventuali correzioni da apportare alla domanda, al piano economico o al progetto saranno possibili solo in fase di compilazione e non in seguito all'avvenuto invio.
5. In fase di compilazione on line si potranno caricare gli allegati integranti a sostegno della proposta progettuale (Preventivi di spesa).
6. Durante l'iter di presentazione della domanda l'Istante sarà reindirizzato alla pagina di pagamento dell'imposta di Bollo di € 16.00. Il suddetto bollo non è dovuto, nel caso in cui il soggetto sia esente ai sensi dell'art. 82, comma 5.
7. La domanda di partecipazione è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

8. Una volta completata tutta la Procedura e l'inserimento della documentazione, il partecipante riceverà una e-mail automatica di conferma con l'indicazione del numero identificativo della richiesta;

9. Si ricorda che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci sarà punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni rese tramite autocertificazione o atto sostitutivo di atto notorio alla sottoscrizione dell'istanza di partecipazione alla presente Procedura, saranno controllate a campione.

L'Amministrazione Comunale si riserva di chiedere chiarimenti e o integrazioni in merito alla domanda presentata.

ART. 8

DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Gli interessati, oltre alla domanda di partecipazione, piano finanziario e proposta progettuale da rendere secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso, dovranno produrre, **a pena di esclusione**, i preventivi di spesa che dovranno essere allegati, durante la compilazione della suddetta domanda, in formato PDF ricordando che ciascun allegato non potrà superare 16 MB.

ART. 9

SPESE AMMISSIBILI

- 1) Saranno ritenute ammissibili le spese imputabili al periodo compreso tra la data di pubblicazione del presente Avviso ed il 15.11.2026.
 - a) i pagamenti per l'intero importo dei giustificativi di spesa dovranno essere effettuati entro il 15.01.2027, le spese sostenute oltre il termine indicato non potranno essere rendicontate;
 - b) In caso di servizi in essere antecedenti all'inizio del presente Avviso, il pagamento sarà relativo solo alla quota del periodo di competenza dell'Avviso.
- 2) Le spese dovranno essere chiaramente imputabili al soggetto assegnatario del contributo. Le fatture o documenti fiscali equivalenti dovranno essere intestate al soggetto giuridico assegnatario del contributo e i relativi pagamenti dovranno essere sostenuti dal medesimo;
- 3) L'Amministrazione Comunale pagherà le spese ritenute ammissibili attraverso uno o più conti correnti dedicati a norma dell'art. 3 della L. 136/2010 e indicati nella domanda di partecipazione, intestati all'assegnatario del contributo;
- 4) Sono ammissibili a contributo le spese direttamente e specificatamente imputabili al progetto, comprovate da documenti fiscalmente validi, intestati al soggetto proponente e debitamente quietanzati **esclusivamente attraverso bonifico bancario**, da cui risulti lo stato di pagamento eseguito, **o pagamenti tracciabili** e chiaramente riconducibili al soggetto proponente e al suo conto corrente dedicato.
- 5) Le categorie di voci di spesa che saranno ritenute ammissibili a contributo, sono quelle indicate di seguito:
 - a. **COSTI DIRETTI** – Sono i costi sostenuti direttamente per il progetto e con attinenza diretta a quanto proposto, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: costi operativi, tra cui acquisizione di servizi per la realizzazione del progetto, servizi per gli allestimenti, il noleggio

di attrezzature, i costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica, costi dei servizi di consulenza e di progettazione e costi di promozione, comunicazione e pubblicità del progetto;

- b. **COSTI INDIRETTI** - Sono i costi che riguardano la gestione ordinaria dell'organizzazione del soggetto assegnatario del contributo, che sarebbero comunque sostenuti a titolo di spese generali, a prescindere dalla realizzazione del progetto cofinanziato con il presente Avviso, quali, a titolo esemplificativo: personale già dipendente del soggetto beneficiario, nella misura delle ore effettivamente dedicate al progetto stesso, previa attestazione delle attività svolte. Il totale dei costi indiretti non potrà superare il 15% dei costi diretti, sempre per costi imputabili e sostenuti nel periodo di eleggibilità della spesa;

6) Non sono ammessi pagamenti in contanti. Le spese devono considerarsi **IVA esclusa**, a meno che tale imposta non rappresenti, in tutto o in parte, un costo per il soggetto proponente, ipotesi quest'ultima da precisare mediante specifica dichiarazione in fase di presentazione della domanda.

7) **Non sono considerate ammissibili** le seguenti spese:

- a. le spese non comprovate da documenti fiscalmente validi e quietanzati;
- b. le spese pagate in contanti;
- c. gettoni e/o compensi di qualsiasi natura per gli amministratori dei soggetti beneficiari e delle strutture controllate, collegate e partecipate dal beneficiario o aventi legali rappresentanti, amministratori o soci in comune, compresi rimborsi spese di qualsiasi genere;
- d. le spese per servizi erogati da soggetti controllati, collegati, partecipati e di emanazione dei beneficiari dei contributi o aventi legali rappresentanti, amministratori o soci in comune;
- e. le imposte dirette e indirette, qualora detraibili;
- f. le erogazioni liberali e qualsiasi altra forma di contributo;
- g. le spese di rappresentanza;
- h. le spese per i contratti di collaborazione e di lavoro flessibile, compresi i contratti di lavoro a tempo determinato, non espressamente ed esclusivamente stipulati per la realizzazione del progetto dal soggetto a cui viene concesso il contributo e dalle strutture controllate, collegate e partecipate dal beneficiario o aventi legali rappresentanti, amministratori o soci in comune;
- i. le spese generali di gestione (risorse umane, se non chiaramente impiegate nella realizzazione del progetto specifico per un tempo determinato, energia elettrica, riscaldamento, telefono, cancelleria, spese postali e/o per spedizioni e recapiti, ecc.), fatto salvo ciò che rientra nella voce Costi Indiretti;
- j. spese per tasse, concessioni suolo pubblico o altre autorizzazioni laddove dovute.

ART. 10

VOCI DI ENTRATA

- 1) La richiesta di contribuzione economica non potrà superare l'85% del budget complessivo previsto per la realizzazione del progetto;
- 2) Il cofinanziamento a carico del soggetto proponente potrà essere coperto con sponsorizzazioni private o con ulteriori finanziamenti concessi da enti pubblici; in quest'ultimo caso però, il progetto sarà ammissibile solo nell'eventualità in cui sia nel piano economico finanziario inserito in sede di domanda che nel rendiconto finale del progetto, una percentuale di almeno il

10% dell'ammontare complessivo sia coperta con risorse proprie o provenienti da finanziatori privati.

ART. 11

PROCESSO DI VERIFICA E VALUTAZIONI DELLE PROPOSTE PRESENTATE

1. Decorso il termine di presentazione delle domande, l'Amministrazione Comunale provvederà alla nomina della Commissione esaminatrice, che potrà operare anche mediante sedute telematiche.
2. La Commissione esaminatrice procederà alla verifica della completezza e correttezza delle domande e alla valutazione dei requisiti di ammissibilità di cui agli artt. 3 e 18 della presente Procedura, avvalendosi a tal fine delle risultanze della pre-istruttoria effettuata dalla E.Q. Sviluppo Economico del Comune di Firenze.
3. Al fine di garantire la celerità del procedimento ai sensi della L. 241/90, la Commissione esaminatrice può richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni anche tramite posta elettronica.
4. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 l'Amministrazione Comunale effettuerà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, nei tempi e modi ritenuti più efficaci, in qualunque fase del procedimento di assegnazione dei contributi e di liquidazione degli stessi.

ART. 12

CRITERI DI VALUTAZIONE E METODO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- 1) La Commissione, dopo aver valutato l'ammissibilità delle domande, esamina e valuta i progetti sulla base dei criteri dettagliati nelle tabelle seguenti:

criteri di valutazione	punti max totali	sub-criteri di valutazione	punti max	note
1) Articolazione e qualità della proposta progettuale	30	1.1 Adeguatezza della presentazione del progetto	15	Sarà valutata l'adeguatezza degli obiettivi, la descrizione e la chiarezza del progetto presentato, la documentazione necessaria a evidenziare le caratteristiche di quanto il richiedente vuole realizzare
		1.2 Coerenza del progetto con le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale di implementare la conoscenza e la riconoscibilità dei negozi e botteghe in particolare delle attività storiche inserite nella Lista predisposta dall'AC e/o degli esercizi presenti nelle zone interessate da cantieri.	15	Sarà valutata la rispondenza del progetto presentato con i fini dell'Amministrazione previsti all'art. 1 dell'Avviso
2) Qualità del progetto in termini di sostenibilità organizzativa ed economica,	20	2.1 Percentuale compartecipazione finanziaria del soggetto proponente: 10% = 5 punti - Da 10,01% a	20	Sarà valutata la compartecipazione al progetto da parte del richiedente

con riferimento all'entità del budget complessivo del progetto presentato e compartecipazione finanziaria ad esso da parte del soggetto proponente		25% = 10 punti - Da 25,01% a 50% = 15 punti - Oltre 50,01% = 20 punti		
3) Capacità del progetto di valorizzare/promuovere il tessuto economico locale, coinvolgendo il più possibile le realtà economiche locali, così come il fruitore finale come previsto nell'art. 2 dell'avviso	50	3.1 Coerenza degli allestimenti/eventi/iniziative con l'atmosfera cittadina e la storia del quartiere di riferimento	15	saranno valutate le modalità di coinvolgimento del tessuto locale
		3.2 coinvolgimento attività storiche inserite nella Lista delle attività storiche e tradizionali nel progetto presentato	10	saranno valutate il numero di attività storiche inserite nella Lista approvata dall'AC coinvolte (1 attività = 2 punti, 2 attività storiche = 3 punti, 3 attività= 5 punti; 4 attività= 6 punti, da 5 attività = 10 punti)
		3.3 Promozione dell'iniziativa e/o veicolazione del progetto mediante campagne di comunicazione volte ad attrarre pubblico e tramite l'utilizzo di mezzi digitali, azioni di fidelizzazione della clientela, acquisizione di servizi di profilazione, digital marketing, e-commerce, ecc.	25	Saranno valutati i materiali descritti nel progetto che dovranno essere chiari, facilmente trasmissibili e raggiungere un vasto pubblico.

Metodo di attribuzione dei punteggi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune

		e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Ottimo	1	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.

- 2) La Commissione calcola il punteggio da attribuire a ciascun criterio-subcriterio moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo.
- 3) Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti; è previsto un punteggio minimo di 60 punti, al di sotto del quale le proposte progettuali non saranno ritenute ammissibili.
- 4) La Commissione formulerà una graduatoria per i progetti finanziabili sull'esercizio finanziario 2026 sulla base dei punteggi conseguiti.
- 5) Nel caso di parità di punteggio sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il maggior punteggio per gli aspetti inerenti la "Articolazione e qualità della proposta progettuale", in caso di ulteriore parità sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il maggior punteggio per gli aspetti inerenti la "Qualità del progetto in termini di sostenibilità organizzativa ed economica, con riferimento all'entità del budget complessivo del progetto presentato e compartecipazione finanziaria ad esso da parte del soggetto proponente", in caso di ulteriore parità sarà data priorità alla proposta che avrà conseguito il maggior punteggio per gli aspetti inerenti la "Capacità del progetto di valorizzare/promuovere il tessuto economico locale, coinvolgendo il più possibile le realtà economiche locali, così come il fruitore finale come previsto nell'art. 2". In caso di ulteriore parità le risorse saranno suddivise in maniera equa.

ART. 13

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

A seguito di approvazione del verbale e della graduatoria redatta dalla Commissione, l'esito delle valutazioni, sarà disponibile al partecipante nell'area personale di presentazione della domanda e sarà pubblicato sulla rete civica.

ART. 14

CONVENZIONE E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ASSEGNATARIO

Ai soggetti proponenti, i cui progetti sono stati ammessi al cofinanziamento, unitamente alla comunicazione di ammissione sarà inviata, tramite il portale di presentazione della domanda, la Convenzione (unitamente al modulo per la redazione della rendicontazione di cui all'art. 17 da utilizzare a conclusione del progetto), che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'attività e rinviata sempre tramite il suddetto portale, **entro e non oltre 10 giorni lavorativi** dal ricevimento.

ART. 15

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Sui materiali eventualmente prodotti dai richiedenti inerenti la comunicazione e promozione degli eventi (sia in formato cartaceo che digitale - brochure, siti web, social media), il soggetto assegnatario del contributo dovrà inserire il logo del Comune di Firenze corredato dalla dicitura "Progetto realizzato con il contributo del Comune di Firenze" e nel caso di coinvolgimento di attività inserite nella Lista delle Attività Economiche Storiche e Tradizionali Fiorentine potrà essere inserito anche il logo delle attività storiche che sarà fornito dalla Direzione Attività Economiche e Turismo.

ART. 16

VARIAZIONE AI PROGETTI FINANZIATI

1. I beneficiari del contributo dovranno altresì inviare tempestiva comunicazione, inserendola all'interno del portale di presentazione della domanda, nel caso in cui il piano finanziario presentato in fase di domanda e pertanto approvato dalla Commissione, subisca variazioni che comportino la conseguente variazione dell'importo del contributo approvato. In ogni caso le variazioni non possono alterare le caratteristiche del progetto approvato.
2. L'importo del cofinanziamento da parte del Comune di Firenze rimarrà comunque invariato in caso di aumento delle spese in fase di realizzazione del progetto;
3. I beneficiari a cui è stato assegnato il contributo potranno rinunciare allo stesso, dandone comunicazione tramite il portale con il quale è stata presentata la domanda.

ART. 17

RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

1) Il Progetto dovrà essere rendicontato entro 60 giorni dalla sua realizzazione e comunque **entro il termine massimo del 15.01.2027**, inoltrando, tramite la piattaforma digitale raggiungibile al link <https://www.comune.firenze.it/istruzione/servizi/impres-e-commerce/concessione-di-contributi-progetti-di-valorizzazione-animazione-e> , la rendicontazione, come da piano finanziario approvato, corredata dai documenti elencati nel testo della Convenzione e di seguito richiamati:

a) Modulo di rendicontazione debitamente compilato (che sarà inviato tramite il portale on line dalla Direzione Attività Economiche e Turismo, unitamente alla Convenzione), sul quale apporre marca da bollo di € 2,00 come da normativa vigente e nel quale dovranno essere riportate in modo analitico le entrate e le spese (da considerarsi IVA esclusa, tranne nei casi previsti dal precedente Art. 9 co. 6 della presente Procedura) corrispondenti a quanto descritto nella domanda approvata;

Il modulo di rendicontazione dovrà:

- indicare le voci di spesa effettivamente sostenute ed in linea con le spese ammissibili, previste all'art. 9;
- indicare le voci di entrata – se presenti – effettivamente incassate o da incassare;

- riportare nella colonna consuntivo la cifra effettivamente pagata per la voce di spesa, al fine di rilevare le eventuali variazioni economiche a norma dell'art. 16;

b) Copie delle fatture di pagamento da allegare in file.pdf ;

c) Copie delle quietanze dei pagamenti effettuati esclusivamente tramite bonifico bancario, dalle quali risulti lo stato di pagamento eseguito o estratti conto bancari o postali relativi all'avvenuta transazione da allegare in file.pdf. Non saranno ritenuti validi, ai fini dell'attestazione del pagamento, gli ordini di bonifico, ma esclusivamente le ricevute di effettivo pagamento rilasciate dalla Banca con relativo numero identificativo o bonifici istantanei;

d) dettagliata relazione sulla realizzazione del progetto, sottoscritta dal beneficiario e corredata da idonea documentazione, anche fotografica, nella quale siano indicati i risultati positivi conseguiti e siano descritte le modalità con le quali è stata data visibilità all'Amministrazione Comunale per il sostegno all'iniziativa;

2) Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale rilevi giustificativi di spesa irregolari per tempistica (al di fuori del periodo di eleggibilità) o per tipologia di spesa, oppure non contenenti gli elementi fondamentali sopra indicati, il loro importo sarà qualificato come spesa non ammissibile con le conseguenze disciplinate all'art. 18 dell'Avviso;

3) La documentazione giustificativa delle spese rendicontate all'Amministrazione Comunale non deve essere stata già utilizzata e non dovrà essere utilizzata per richiedere ulteriori contributi pubblici;

4) Entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione corredata dalla documentazione completa e regolare, il Responsabile competente, effettuati i dovuti controlli di legge, provvede alla liquidazione del contributo tramite l'adozione di specifico provvedimento dirigenziale;

5) Qualora il Comune di Firenze al momento della liquidazione del contributo risulti creditore, a qualunque titolo, nei confronti dei beneficiari, sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell'ammontare del credito accertato dall'Amministrazione Comunale, ai sensi e per gli effetti di cui al 4° comma dell'art. 12 del vigente Regolamento comunale per la Concessione dei Contributi;

6) Il contributo concesso è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 se non è resa la dichiarazione sostitutiva nella domanda (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. ed i.).

ART. 18

ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA E RIMODULAZIONE DEL PROGETTO

1. Esclusione - L'operatore economico sarà escluso dalla presente procedura nei seguenti casi:

- a) qualora, in seguito a controlli dei requisiti, non presenti i criteri richiesti dal presente Avviso e dalla normativa vigente in materia, compreso quanto previsto agli artt. 94 e ss. del D.Lgs 36/2023;
- b) abbia reso dichiarazioni non veritiere rispetto a quanto previsto dal DPR 445/2000;
- c) in caso di accertata non veridicità delle dichiarazioni rese al Comune di Firenze in fase di domanda di partecipazione a questa Procedura o a precedenti procedure analoghe;
- d) sia già beneficiario di cofinanziamenti da parte del Comune di Firenze per progetti simili.

2. Decadenza del contributo - I motivi di decadenza sono gli stessi riportati nel punto 1 del presente articolo, in merito all'esclusione, ma appurati successivamente all'ammissione in graduatoria dell'operatore economico partecipante;

3. Revoca - Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- a) mancata restituzione della Convenzione sottoscritta entro i termini stabiliti;
- b) omessa presentazione della documentazione, così come previsto all'art. 17, entro i termini indicati per la presentazione della rendicontazione;
- c) sostanziale variazione nella realizzazione del progetto approvato dalla Commissione giudicatrice, senza preventiva comunicazione all'Amministrazione Comunale, secondo i modi e i tempi previsti dall'art. 16;
- d) perdita dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 durante l'attuazione del progetto;
- e) mancato rispetto del termine di conclusione del progetto entro il 15.11.2026.

4. Rimodulazione - Sono causa di rimodulazione del contributo:

- a) Spese ammissibili effettivamente sostenute inferiori al preventivo. Il contributo è rimodulato in proporzione alle spese rendicontate e ritenute ammissibili, nel rispetto della percentuale massima di contributo prevista dall'Avviso.
- b) Mancata realizzazione di singole voci di spesa non essenziali. Il contributo è rimodulato qualora una o più voci di spesa previste non siano state realizzate e le stesse non incidano sugli obiettivi essenziali del progetto approvato.
- c) Variazioni del piano finanziario autorizzate dall'Amministrazione.
- d) Scostamento tra costi preventivati e costi rendicontati. Il contributo è rideterminato sulla base dei costi effettivamente sostenuti, documentati e ammessi in sede di verifica.
- e) Riduzione della quota di cofinanziamento privato. Qualora la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario risulti inferiore a quella prevista, il contributo è rimodulato, per garantire il rispetto del rapporto percentuale pubblico/privato; fermo restando il mantenimento degli obiettivi progettuali.

Il contributo concesso potrà essere rimodulato in diminuzione sulla base delle spese effettivamente sostenute e ammesse, nel rispetto della percentuale massima di cofinanziamento prevista dal presente Avviso. In ogni caso, il contributo rimodulato non può superare l'importo massimo concedibile stabilito dall'Avviso, né la percentuale di cofinanziamento pubblico prevista.

La richiesta di rimodulazione del contributo dovrà pervenire all'Amministrazione Comunale prima dell'esecuzione effettiva del progetto caricandola sul portale di invio della domanda.

La Commissione, inoltre, potrà richiedere la rimodulazione o la riformulazione del progetto presentato, se la stessa valuti che la domanda presentata non sia completamente coerente con le linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale e con le tipologie di intervento previste all'art. 2.

ART. 19

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1) Successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, al destinatario del contributo, che ne avrà fatto richiesta, potrà essere erogata un'anticipazione nella misura massima del 50% del contributo assegnato, anticipazione che sarà poi detratta dal totale della somma da erogare a

consuntivo, a seguito di rendicontazione conclusiva. Tale anticipazione sarà concessa esclusivamente agli assegnatari che rientreranno nella prima tranche di assegnazione dei contributi, che attualmente prevede uno stanziamento di 100.000,00 euro. Per gli ulteriori progetti che, valutati ammissibili siano inseriti in graduatoria, ma che troveranno eventuale copertura solo in seguito al reperimento di ulteriori risorse da parte dell'Amministrazione Comunale, l'anticipo del 50% non potrà essere garantito.

2) In caso di rendicontazione di spese inferiori a quanto erogato come anticipazione o di non realizzazione del progetto stesso, la differenza di tali somme o l'intero importo, dovranno essere restituiti al Comune di Firenze, secondo le modalità comunicate dalla Direzione Attività Economiche e Turismo e definite in Convenzione;

3) Il contributo sarà liquidato a consuntivo dietro presentazione di una dettagliata relazione descrittiva contenente anche documentazione fotografica delle attività svolte e con la descrizione del grado di raggiungimento degli obiettivi, nonché della rendicontazione finanziaria conclusiva del progetto, corredata dalla relativa documentazione contabile che sarà dettagliata nel testo della convenzione;

4) Qualora il Comune di Firenze risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto assegnatario del contributo, all'atto di erogazione si procederà a trattenere dal contributo l'ammontare del credito dell'A.C.

ART. 20

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati EU n. 2016/679, si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, al fine di procedere all'espletamento della presente Procedura. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa all'inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge. I dati potranno essere comunicati:

a. ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti relativi alla presente Procedura, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;

b. agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti la presente Procedura. Il nominativo dell'aggiudicatario e il contributo eventualmente erogato saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici;

2. I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza;

3. Al concorrente, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze. Con la presentazione della proposta progettuale, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

ART. 21
PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

La presente Procedura e gli allegati sono pubblicati in Rete Civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://amministrazionetrasparente.comune.firenze.it/pagina/amministrazionetrasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-e-vantaggi-economici>;

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione Attività Economiche e Turismo, Dott. Valerio Cantafio Casamaggi;

Le eventuali informazioni sulla Procedura, sulle modalità di compilazione della domanda di partecipazione possono essere richieste alla E.Q. Sviluppo Economico, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: sviluppo.economico@comune.fi.it;

ART. 22
NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per quanto non già specificato nel presente Bando, si rimanda al Codice Civile e al Codice degli Appalti, in quanto applicabile;

L'autorità giudiziaria competente per ogni controversia riguardante la presente Procedura è il Foro di Firenze.

Il Direttore
(Dott. Valerio Cantafio Casamaggi)